

L'inchiesta penale sullo scandalo-calcio fa riaprire il portone di Regina Coeli

Manette ai polsi di Corti ed Esposti

Stasera al PalaEUR di Roma ultimo collaudo per Mattioli

Rocky demolirà Rodriguez pensando a Maurice Hope

In cartellone anche Carlos Santos, Cirelli e Nino La Rocca - A Firenze la sfida fra Siddu e Pizzo per il titolo italiano dei superpiuma

Gli inolesi si vantano di poter mandare nel ring i più forti "prize-fighters" d'Europa se non proprio del mondo.

vincita tra Minter e Vito Antuiermo, valida per il titolo mondiale dei medi e nella medesima serata il nostro Giovanni Campaturo dovrebbe battere con Charlie Magri per il campionato europeo dei mosca.

ghe messicana dotata di spirito battagliero, di stocismo, di "metiere" che gli hanno permesso di perdere per un soffio, contro tipi come Ray Sugar, Edward e Tony Chaverri.

Il PM Roselli non ha creduto alla versione dei due testi del «clan Trinca» su Pescara-Fiorentina - Anche Cruciani padre ha rischiato l'arresto - L'accusa è di falsa testimonianza

ROMA - Si è conclusa in modo clamoroso la "giornata della verità" su Pescara-Fiorentina, vissuta ieri al Palazzo di Giustizia di Roma.



CORTI e CRUCIANI nell'aula di giustizia

confronti e questa volta mette di fronte Trinca e Cruciani, i due big dello scandalo.

Ore 19:00: escono entrambi dal confronto. Cominciano a trapelare le prime notizie.

Ore 20:18: è di nuovo la volta di Ferruccio Cruciani. Cruciani esce quasi subito dopo un quarto d'ora.

Ore 20:30: Esposti continua a rimanere nell'ufficio di Monsurro che esce e va nella stanza di Roselli.

Il cartellone di Roma LEGGERI-JR (8 riprese): Michele D'Amato - Natale Cardella; WELTERS (8 riprese): Salvatore Casche - Luciano Navarra; WELTERS (8 riprese): Nino La Rocca-Larry Mc Call; MEDI-JR (8 riprese): Carlos Santos - Celestino Kanunda; MEDI (8 riprese): Rocky Mattooli - Rafael Rodriguez; MEDI (8 riprese): Nicola Cirelli - Lancelot Innes.

Ma procediamo per ordine: c'era molta attesa per l'interrogatorio di Fabrizio Corti, il superestimato, che ai primi di maggio, ad una televisione privata prima e ai magistrati dopo, dichiarò che la partita era stata truccata da Massimo Cruciani e che Negrisolo e Antognoni erano i calciatori contattati dal "fruttaloro" per organizzare la combine.

C'è anche la storia, tirata fuori dal clan Trinca, di alcuni assenti strampati a metà del 1983. Dovrebbe uscire un combattimento attraente.

Lo stesso Roselli, al termine del secondo colloquio con Corti ha spiegato la sua drastica decisione: «Questo signore è l'unica fonte di notizie di questo caso. Se non lo si ha, non si può offrire alcun giudizio, ma non vuol parlare...».

Questi assenti, secondo Corti, Trinca ed Esposti, sarebbero stati usati da Ferruccio Cruciani per un tentativo di ricatto e di estorsione verso i giocatori in questione.

Ore 21:30: Esposti continua a rimanere nell'ufficio di Monsurro che esce e va nella stanza di Roselli.

Ore 20:30: Trinca viene nuovamente chiamato come testimone nella stanza di Roselli, nella quale si trova anche Monsurro.

Ore 21:30: Esposti continua a rimanere nell'ufficio di Monsurro che esce e va nella stanza di Roselli.

Mentre Bearzot verifica Tardelli e insiste con Zac libero

A Pollone ora si parla di mercato

Varie ipotesi in ballo: in vista gli scambi fra Vullo e Maldera e fra Zoff e Galli? - Gli azzurri giudicano gli avversari europei

Dal nostro inviato BIELLA - Enzo Bearzot ha fatto svolgere ieri l'ultimo collaudo in partita sul terreno di Lamarmora (due tempi) della prima della gara di domenica a Como, al "Sinigaglia", contro la "sperimentale" ungherese.

La Fiorentina con un paio di uomini e giocare per lo scudetto.

Zoff: «Io faccio il portiere e spetta a quelli della Juventus decidere se sono ancora in grado di giocare o meno. Sono un professionista sempre pronto a fare il suo dovere. Non è un mio problema».

Si è parlato anche della finale della Coppa dei Campioni che la carovana azzurra ha seguito alla televisione e l'impressione generale è che il Nottingham abbia vinto adottando il catenaccio all'italiana e dal Nottingham all'Inghilterra il "Comunale" di Torino ha già fatto l'esaurito per il 15 giugno il passo è stato breve.

Dopo il discorso iniziato ieri da Zoff, in campo da parte dei giocatori è sembrato probante l'esempio di Amburgo-Nottingham, visto che di entrate dure ce ne sono state più di una e i protagonisti non si sono lamentati più di tanto, ma su questo tema la maggior parte degli azzurri ha preferito glissare.

Nello Paci

Oggi prove del G.P. di Spagna

«Problema-gomme» per la Ferrari Speranze per l'Alfa

Clima rovente per le ammende inflitte dalla FISA ai piloti - Le colpe di Ecclestone

Oggi cominceranno al Jarama le prove ufficiali del G.P. di Spagna, settimo atto del mondiale di F.1. che si correrà domenica. Com'è ormai consuetudine, le acque sono agitate per via della «guerra» fra Bernie Ecclestone, presidente FOCA (Associazione costruttori) e Jean Marie Balestre, presidente FISA (Federazione internazionale).

In sintesi la storia è questa. Prima a Zolder e poi a Montecarlo parecchi corridori, in totale 18, non si sono presentati, come prescrive il regolamento, alle riunioni con i direttori di corsa.

I motivi per cui il «padrino» ha spinto i piloti a questa insubordinazione, promettendo, almeno così si dice, di pagare eventualmente le ammende con i fondi della FOCA, sono i soliti: mostrare che nella F.1. chi comanda sono i padroni delle macchine e i piloti e non l'autorità sportiva.

Ore 12:30: entra Corti. Anche lui ripete le stesse cose. Passa quasi un'ora quando alle 12:35 improvvisamente compaiono i carabinieri lungo il corridoio del terzo piano. Una recca con le manette. Si pensa subito che il magistrato abbia creduto alla versione di Cruciani.

Ore 13:40: viene convocato Ferruccio Cruciani. Si trattiene per mezz'ora nello studio di Roselli, che al termine del colloquio lo invita a trattenerci. Per non farlo entrare in contatto con gli altri testimoni ed inquinare le prove Ferruccio Cruciani viene mandato al 6 piano, nella caserma dei carabinieri.

Comunicato ARCI sui referendum

La Direzione nazionale dell'ArCI si è riunita per esaminare la situazione in relazione alla promozione del referendum. A conclusione ha emesso il seguente comunicato.

«La Direzione nazionale dell'ArCI sottolinea il grande valore unitario e democratico dell'Associazione ed il suo peculiare ruolo di soggetto politico e ribadisce la posizione già a suo tempo espressa sul valore costituzionale e democratico dell'Istituto del referendum come strumento di espressione diretta della volontà popolare».

«L'ArCI si è impegnata e si impegnerà in uno sforzo creativo e propositivo attraverso l'azione della Lega dell'Ambiente, dell'ArCI-pesca e dell'ArCI-caccia con una pratica di confronto con natu-

ralisti, scienziati, ricercatori, forze politiche e sociali, per rendere pienamente compatibile la caccia con la guardia della natura, e per giungere a formulare proposte di modifica della legge n. 868 del 1976...

«L'ArCI si è impegnata e si impegnerà in uno sforzo creativo e propositivo attraverso l'azione della Lega dell'Ambiente, dell'ArCI-pesca e dell'ArCI-caccia con una pratica di confronto con natu-

Giuseppe Cervetti

Dal supercorso di Coverciano escono 33 nuovi allenatori

Dalla nostra redazione FIRENZE (L.C.) - Con una simpatica cerimonia, svoltasi nell'aula magna del Centro Tecnico Federale di Coverciano, si è concluso ieri il quarto supercorso organizzato dal settore tecnico della Federcalcio. I 33 partecipanti, divisi in due categorie, sono stati ammessi al titolo di 1. categoria, gli altri 13 di istruttore di giovani calciatori.

I laureandi allenatori di 1. categoria sono: Ansaloni, Beati, Bolch Bravi, Bui, Danova, Domenghini, Ferrari, Giorgi, Leonardi, Lojconco, Losi, Mariani, Marziani, Paganini, Soldo, Tobia, Tommasini, Vieri. Gli istruttori di giovani calciatori sono: Aldi, Ardamegna, Cigolini, De Sisti, Facco, Liguori, Lombardo, Novelli, Perni, Pezzotti, Respondo, Reginato, Tamborini.

Advertisement for SAVA cars. Text: 'Con SAVA compri oggi il modello Fiat che vuoi. A pagarla ci penserai dopo le vacanze.' Includes images of Fiat cars and a 'FIAT' logo.